

Mostra dell'artista Ugo Cossu ad Hannover

A cura di G. Scigliano



Da sin. A. Verrone, E. Dettori, U.Cossu, C. Brunetti e G. Scigliano

“Corsa tra passato e presente”

Hannover- Sabato 18 settembre, alle ore 18, presso la galleria Gallo Nero, è stata aperta la mostra dedicata all'artista Sardo Ugo Cossu. Presenti alla Vernissage, esponenti del mondo politico ed imprenditoriale della città. Tra questi anche il Presidente del Comites di Hannover Scigliano e l'addetta alla commissione cultura dello stesso comitato Assunta Verrone che ha tradotto in tedesco, con bravura, quanto detto nella presentazione da Carmelita Brunetti (Direttore della rivista “Arte Contemporanea” nonché docente universitaria dell'università di Cosenza). La giornalista, nella sua introduzione alla mostra ha messo in risalto le qualità del Maestro Cossu ed ha dato ai presenti la chiave della lettura delle opere esposte (35 tra opere pittoriche e sculture). L'artista parte da un'idea progettuale, un disegno che diventa quadro e poi scultura. I materiali usati sono diversi tra questi il marmo, il legno, il ferro, la terracotta etc. . L'uso del linguaggio scelto è una coreografia personale che riconduce all'arte tradizionale. La lettura dello spazio ci riporta nella storia della Sardegna con i suoi bozzetti e la sua simbologia. A tratti è presente anche la simbologia egiziana.

“Malinconico e romantico, l'artista restituisce alla vitalità il momento della realtà”.

La tecnica usata nei dipinti esposti è quella mista con l'acrilico e le tinte usate (mescolanza di bianco, terra di siena, giallo di napoli e rosso) si fondono con le forme geometriche della sua produzione scultoria.

Il Maestro Sardo che vive a Roma e che ama Pablo Neruda, in chiusura, nel ringraziare i presenti ha detto una frase che racchiude lo spirito da cui è mosso nella creazione dell'arte: l'artista vive di solitudine e di emozioni.

La mostra rimarrà ad Hannover fino al 10 dicembre 2010 presso la galleria “Gallo Nero” Groß-Buchholzer kirchweg 72 B.

Prossima tappa dell'artista sarà una mostra a Roma presso il Vittoriano.